Verbale n. 31 in data 24 ottobre 2022

Il giorno 24 ottobre 2022, alle ore 12:00, in modalità da remoto, si è svolta la riunione convocata per l'esame e l'approvazione del secondo aggiornamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova.

È presente il dr. Andrea Patassini Presidente, la dott.ssa Patrizia Scandaliato, componente e il dott. Alberto De Luca componente.

Il Collegio dei Revisori procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Camera di Commercio e, dopo approfondito esame della stessa, ritiene di approvare la proposta di variazione al bilancio di previsione 2022, senza modifiche.

Pertanto redige la seguente relazione al Consiglio:

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile della seconda variazione alla previsione di bilancio, come richiesto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di previsione dell'anno 2022 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005, unitamente agli allegati di legge.

La presente seconda variazione al bilancio preventivo 2022 è redatta in conformità al suddetto Regolamento 254/2005 ed affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto Ministeriale 27 Marzo 2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione del D.M. 27/03/2013.

ROBERTO CROSTA

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono così composti:

1. Preventivo Economico anno 2022, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. Relazione illustrativa della Giunta all'aggiornamento del Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF), contenente i seguenti documenti:

   ◘ il Budget Economico annuale riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013;

   ◘ il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;

   ◘ il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;

   ◘ il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Ciò premesso, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri descritti nella relazione illustrativa al bilancio, il Collegio ha redatto la propria relazione rilevando quanto segue:

VERIFICHE PRELIMINARI

1. La redazione della seconda variazione al Preventivo annuale risulta informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

2. La seconda variazione al Preventivo 2022 è stata redatta nell'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti, in particolare sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio e gli equilibri finanziari complessivi.

3. La seconda variazione al Preventivo economico risulta in linea con le indicazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3622/C del 5.02.2009 con la quale lo stesso ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 254/2005. Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. La Relazione alla seconda variazione del bilancio specifica nel dettaglio i criteri applicati per le spese che risultano variate in questo secondo aggiornamento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Preventivo annuale è stato adottato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 17.12.2021. La variazione al Preventivo 2022, approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 84/2022 del 21 giugno 2022 è stata approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 6 del 12 luglio 2022.

La seconda variazione al Preventivo è redatta nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, riportando la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento ripartita, per destinazione, tra le quattro funzioni istituzionali delle Camere di Commercio:

- Funzione A – Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B – Servizi di supporto
- Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

SECONDA VARIAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2022

Il preventivo 2022 e quindi anche la variazione proposta, risultano redatti secondo il principio della competenza economica

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 20212 1° aggiornamento	**Preventivo 20212 2° aggiornamento**	**Variazione**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-640.135**	**-2.490.135**	**-1.850.000**
PROVENTI CORRENTI			
DIRITTO ANNUALE	11.908.800,00	11.908.800,00	0
DIRITTI DI SEGRETERIA	4.817.000,00	4.817.000,00	0
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	1.005.661,00	1.005.661,00	0
PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI	253.500,00	253.500,00	0
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**17.984.961,00**	**17.984.961,00**	**0**
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	**0**	**0**	**0**
ONERI CORRENTI			
PERSONALE	4.839.671,00	4.839.671,00	0

FUNZIONAMENTO	5.557.291,00	7.157.291,00	+1.600.000
INTERVENTI ECONOMICI	6.803.700,00	7.053.700,00	+250.000
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	3.512.250,00	3.512.250,00	0
TOTALE ONERI CORRENTI	**20.712.912,00**	**22.712.912,00**	**+1.850.000**

PROVENTI CORRENTI

Non essendo intervenuti elementi che possano modificare la previsione dell'importo previsto nel Preventivo 2022 per diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti e proventi da servizi, non si è ravvisata la necessità di aggiornare detto importo. Il totale aggiornato dei proventi correnti rimane invariato a € 17.984.961.

ONERI CORRENTI

L'ammontare complessivo degli oneri correnti 2022 previsto con il primo aggiornamento in euro € 20.712.912, viene aggiornato ad € 22.562.912 con un aumento dello 8,93% rispetto alla precedente previsione e con un aumento dello 8,86% rispetto alla previsione iniziale.

La variazione in aumento è dipesa principalmente dalla previsione di un aumento delle spese per interventi economici (+250.000), e da un prudenziale aumento della disponibilità per spese energetiche (+100.000) e degli oneri fiscali determinati dalla necessità di supportare la spesa fiscale relativa al provento straordinario ottenuto con la dismissione della partecipazione nella società A4 Holding (+ 1.500.000).

PERSONALE

Gli oneri del personale vengono confermati in € 4.839.671 senza necessità di ulteriore aggiornamento.

FUNZIONAMENTO

Per il funzionamento risulta previsto un importo aggiornato di € 7.157.291 con un incremento del 29,10% rispetto alla previsione iniziale.

In particolare si prende atto che l'aumento previsto per la tipologia di spesa pari a € 1.600.000 rispetto alla previsione come aggiornata è derivante da due specifiche motivazioni: l'adeguamento della disponibilità per le spese energetiche (+100.000) e l'adeguamento della disponibilità per oneri fiscali IRES (+1.500.000) necessari per coprire il costo fiscale della dismissione della partecipazione in A4 Holding, completata nell'anno 2022 a conclusione di una causa legale come dettagliatamente riportato nella relazione della Giunta camerale.

All'interno della categoria di costo sono presenti componenti negative di reddito che erano state opportunamente contenute nei limiti delle disposizioni attualmente in vigore di cui ai commi 590 e

seguenti della Legge n. 160/2019 del 27.12.2019. In particolare, si prende atto che nella relazione della Giunta è stato specificato che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Si prende atto altresì che con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022 del 19.5.2022 è stata affrontata la questione dell'aumento delle tariffe dell'energia e del gas. Al riguardo la circolare in parola consente agli enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 160/2019 art. 1 commi 590 e ss. di escludere per l'anno 2022 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dalla citata legge gli oneri sostenuti per i consumi energetici quali energia elettrica, gas e combustibili. Tuttavia, la circolare precisa che le voci di spesa relative ai consumi energetici non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Di conseguenza è stata rideterminata la base di riferimento al fine di attestare il rispetto del limite di spesa.

Il Collegio rileva che le altre voci di spesa rimangono invariate rispetto alla previsione come aggiornata.

Il Collegio ricorda che la Legge di stabilità 2020 ha previsto ai commi 590 e seguenti nuove regole in materia di tetti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019. La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 per il 2020 prevede che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio di Padova, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si è tenuto conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile e che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022 del 19.5.2022 consente di escludere per l'anno 2022 dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Come evidenziato nella tabella dettagliata allegata alla relazione della Giunta camerale si perviene per l'anno 2022 ad un tetto di spesa per le voci interessate pari a:

- B7b oneri per acquisto di beni e servizi € 2.345.677
- B8 spese per godimento di beni € 11.849
- B7d compensi organi € 69.132
- **complessivo delle tre voci** **€ 2.426.658**

Si da atto che nella tabella allegata alla relazione della Giunta alla seconda variazione del preventivo 2022 è riportato il dettaglio dei conti secondo la previsione aggiornata, che dimostra come le disponibilità aggiornate ai conti delle spese di funzionamento nel loro importo complessivo aggiornato

rimangono ferme a € 2.274.105 e quindi rientrano nel tetto massimo di spesa di 2.426.105.

INTERVENTI ECONOMICI

Per quanto riguarda gli interventi economici, già previsti per € 6.410.000 e aggiornati a 6.803.700, vengono ulteriormente aumentati a € 7.053.700.

Al riguardo si ricorda che con delibera del Consiglio camerale del 22 novembre 2019 è stata approvata la realizzazione per il triennio 2020-2022 dei progetti finanziati ex articolo 18, comma 10, legge 580/1993 richiedendo alle imprese iscritte una maggiorazione del diritto annuale del 20%. Il Collegio da atto che nella previsione come aggiornata le spese per interventi promozionali prevedono anche le spese per la realizzazione dei progetti già approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico e da realizzare con le risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale per l'importo complessivo di € 2.158.000 (ben superiore all'importo fissato di 1.600.000) e ulteriori risorse per iniziative promozionali sul territorio.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione rimane invariata.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA e RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

La previsione rimane invariata.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Disavanzo di € 2.490.135

Il preventivo economico, come da secondo aggiornamento, si caratterizza per un disavanzo di esercizio previsto di € 2.490.135, che rimane comunque inferiore rispetto a quello approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 12 del 17.12.2021, che era previsto di € 2.712.836.

In ogni caso è da registrare un consistente aumento del disavanzo rispetto alla previsione aggiornata che era pari a € 640.135. Il maggior disavanzo è conseguente ai costi di funzionamento e agli interventi promozionali come aggiornati con questo secondo aggiornamento.

INVESTIMENTI

Il Collegio da atto che è previsto un aggiornamento in aumento della disponibilità per investimenti in partecipazioni azionarie che viene portata da € 700.000 a € 3.000.000 con un aumento della disponibilità di € 2.300.000 parzialmente compensata dalla riduzione di € 1.500.000 per altri investimenti mobiliari ritenuti non più necessari nell'anno 2022.

L'importo complessivo destinato ad investimenti per l'anno 2022 aumenta da € 10.032.000 a € 10.832.000.

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO AL 31.12.2021

L'analisi del patrimonio netto disponibile è indispensabile al fine di valutare il grado di copertura del disavanzo d'esercizio mediante riserve di avanzi di gestione pregressa.

Patrimonio netto al 31.12.2021	**149.873.041,00**

Immobilizzazioni immateriali	-87.434,00
Immobilizzazioni materiali	-11.334.402,00
Immobilizzazioni finanziarie	-103.712.768,00
MARGINE STRUTTURA PRIMARIO	**34.078.106,00**
Crediti netti di funzionamento riscuotibili oltre 12 mesi	-660.331,00
Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2021 (margine di struttura primario effettivamente disponibile)	**34.078.106,00**

che può avere anche la seguente rappresentazione

Totale attivo non immobilizzato	51.236.587,00
crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-660.331,00
Attivo non immobilizzato corretto	**50.576.256,00**
Trattamento fine rapporto	-5.298.616,00
Debiti di funzionamento	-10.079.910,00
Fondi rischi e oneri	-1.057.385,00
Ratei e risconti passivi	-62.239,00
Patrimonio netto disponibile effettivo 31.12.2021	**34.078.106,00**

Patrimonio netto disponibile effettivo 31.12.2021	**34.078.106,00**
Disavanzo di esercizio 2022 aggiornato	-2.490.135,00
Piano investimenti 2022	-10.832.000,00
Patrimonio netto che rimane disponibile	**20.755.971,00**

Conclusioni

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, il Collegio dei revisori dei conti, per quanto di sua competenza, considerati i prospetti del bilancio di previsione 2022 come proposto in aggiornamento redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 e conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n.148213 del 12.09.2013, ai fini della riclassificazione del documento

previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005, esaminate le singole poste del bilancio Preventivo 2022, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta ritiene rispettosi i criteri tecnico-contabili e pertanto attendibili le voci aggiornate relative agli oneri e del piano degli investimenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, nei limiti delle considerazioni sopra indicate, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio camerale della seconda proposta di aggiornamento del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2022.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr Andrea Patassini Presidente: in rappresentanza del MEF
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993

Dr.ssa Scandaliato Patrizia in rappresentanza del MISE
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993

Dr. Alberto de Luca in rappresentanza della Regione veneto
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993